

**Cara Unità**

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA  
 MAIL lettere@unita.it

**Dialoghi**

Luigi Cancrini



**MIRIAM DELLA CROCE**

**L'offensiva di pace per chi non c'è più**

Siamo profondamente addolorati per la cinquantesima vittima italiana in Afghanistan. Siamo vicini alla giovane vedova, al bimbo orfano di appena otto anni. Addoloratissimi per i giovani feriti. Addoloratissimi. Ma non possiamo fare nulla per impedire che i soldati italiani muoiano in terra straniera?

**RISPOSTA** ■ Dobbiamo andare via dall'Afghanistan. Dobbiamo accettare l'idea per cui restare lì è utile solo a tenere in piedi una guerra che non serve a nulla. Dobbiamo riconoscere e dire con forza che quella da aprire con i talebani è un'offensiva di pace basata su una serie di proposte da prospettare con chiarezza all'opinione pubblica. Cominciando da una cessazione immediata delle ostilità. Continuando con la convocazione di una conferenza internazionale di pace. Affidandone la gestione all'Onu e alle sue organizzazioni, dall'Unfdac che si occupa di lotta alla droga all'Unicef che si occupa di bambini. Riconoscendo, senza vergognarsene che questa guerra non può essere vinta né persa dal punto di vista militare e che è stata persa e si perde ogni giorno di più, invece, dal punto di vista delle popolazioni civili. Dobbiamo andarcene dall'Afghanistan e l'Italia può giocare un ruolo in questa decisione non con atti unilaterali ma destinando a questo scopo tutti gli sforzi della sua diplomazia. Sarebbe questo l'unico modo, mi dico, di dare senso al sacrificio degli italiani che in Afghanistan hanno perso la vita.

**FRANCESCA RIBEIRO**

**L'equità**

L'amico Rosario, mi ha chiesto che cosa farei se fossi al posto di Mario Monti. E io, non intendendomi molto di politica, gli ho dato una risposta che probabilmente poco ha da spartire con essa. Gli ho detto: «Monti è un cristiano. Se fossi al suo posto, quindi, mi andrei a rileggere bene il Vangelo, per capire con esattezza che significato dare alla parola equità. Gesù fa capire bene che cosa sia la giustizia». E forse anche a Elsa Fornero una nuova lettura del Vangelo non farebbe male. Entrambi potreb-

bero apprendere che equità non significa togliere una patata a chi mangia solo patate e una patata o anche due a chi mangia arrosto con patate.

**GASPARE BISCEGLIA**

**Il Vesuvio**

Ogni volta ci ricasco. Il Vesuvio è vicino, lo posso raggiungere in pochi minuti. Il Vesuvio è distante, quanto di più distante ci possa essere da un'idea di parco. Dal 1995 è Parco Nazionale, da secoli quell'immensa tetta attrae viaggiatori e ispira artisti di tutto il mondo. Nell'immaginario collettivo è l'anima stessa di Napoli, il suo nu-

me tutelare e il pericolo che incombe. Sovrasta le curve sublimi del paesaggio che con la sua furia ha modellato. Imbalsamatore di antiche vestigia e capriccioso dio pagano che rende incerto il nostro futuro. La vita che brulica ai suoi piedi conferma il fatalismo di noi Partenopei. Ma il Vesuvio è anche un deprimente monumento alla nostra inciviltà: baracche fatiscenti, edifici diroccati, resti "fossili" di tentati abusi, segnali divelti, indicazioni scrostate e poi immondizia, immondizia dappertutto. Bicchieri, bottiglie, piatti di plastica, cartacce e fazzoletti, scarti edilizi e buste di plastica ovunque. Plastica, plastica e ancora plastica. Gli arbusti e i rovi ai lati della strada hanno per fogliame brandelli di plastica. È come se qualcuno abbia voluto lasciare una traccia del suo passaggio: una scia che, come la bava di una lumaca, si può osservare lungo tutto il tragitto, su, fino al cratere.

**CRISTIANO MARTORELLA**

**Monti in estremo oriente**

Il premier italiano Mario Monti sta visitando l'Estremo Oriente con un tour che toccherà la Cina, il Giappone e la Corea del Sud. Il viaggio comincerà appunto da quest'ultimo Paese. A Seul ci sarà il Forum sulla sicurezza nucleare a cui parteciperanno molti capi di stato fra cui Barack Obama, Hu Jintao e Sarkozy. Il premier ha definito il viaggio come un "roadshow" per convincere gli investitori orientali circa l'efficacia del risanamento dell'economia italiana. Con questo viaggio si conferma la lungimiranza del premier che ha definito il quadro internazionale con una forte crescita economica nei Paesi dell'Asia Orientale. In tal senso, qualsiasi Paese che vuole partecipare al futuro del mondo, dovrà necessariamente confrontarsi con i giganti dell'Asia.

**ANGELO CIARLO**

**Il paradosso dell'acqua minerale**

Al World Water Forum che si è tenuto a Marsiglia, si è confermato che l'acqua dei nostri rubinetti è di eccellente qualità. Però ciò non è affatto percepito dal comune cittadino che continua ad avere poca fiducia dell'acqua potabile erogata dal rubinetto delle nostre case. Infatti in Italia siamo i primi consumatori di acqua minerale di tutta Europa. E nel 2011, con un consumo di 196 litri per abitante, l'Italia si è piazzata al terzo posto nel mondo. Ricordo che le attuali disposizioni legislative obbligano, fra l'altro, gli amministratori dei condomini a disporre i controlli necessari per garantire la sicurezza delle famiglie sulla qualità dell'acqua. Peraltra la legge prevede anche pesanti sanzioni per gli inadempienti. Intanto in molti continuano a pensare che l'acqua della rete non sia buona. Forse perché non sono affatto informati. Anche a me sorge un dubbio: i controlli previsti sono realmente disposti? A mio avviso dovrebbero essere sempre pubblicati i risultati della analisi effettuate. I cittadini hanno diritto di sapere se l'acqua del rubinetto sia realmente controllata ed avere la certezza che sia sicura.

**AUGUSTO GIULIANI**

**Grazie di esserci stati!**

Ebbene in questo anno terribile, bisestile, indicato dai Maia come passaggio ad un altro tipo di mondo, ho notato che alcune anime belle se ne sono andate da questo schifo italiano, in fretta, lasciandomi più solo. Almeno così ho sentito io: Lucio Dalla, Tonino Guerra, Antonio Tabucchi. Grazie per esserci stati.



**La satira de l'Unità**

virus.unita.it

MARGHERITA



C'E' L'ULTIMA FETTA, CHI LA PRENDE?

